

A partire da situazioni vicine alla propria esperienza, gli alunni sono guidati a riflettere e a discutere, per sperimentare l'arte del confronto: selezionate alcune problematiche su cui dibattere, si mettono a fuoco gli aspetti da esplorare, raccogliendo argomentazioni e opinioni differenti.

Area: parole e linguaggi

Antonella Lacapra

L'esercizio della pratica argomentativa

Obiettivi

Italiano

- Cogliere l'argomento principale dei discorsi altrui.
- Esprimere la propria opinione su un argomento conosciuto e analizzato
- Riconoscere in un testo argomentativo il problema, le tesi sostenute, le argomentazioni a sostegno.
- Scrivere un semplice testo argomentativo.
- Usare e distinguere i modi e tempi dei verbi: i modi congiuntivo e condizionale
- Analizzare la frasi nelle sue funzioni: soggetto, predicato e principali complementi.

Arte e Immagine

- Formulare giudizi personali su immagini.

Scienze motorie

- Riconoscere il valore dell'esercizio fisico per la formazione della persona

Musica

- Esprimere idee e pareri su brani musicali ascoltati.

Tutti cercano di persuadere gli altri della validità del proprio punto di vista, preoccupandosi di difendere la propria opinione in una pluralità di scambi; tali scambi hanno proprie specifiche norme che implicano la **padronanza di registri linguistici** e il dominio dei codici per un corretto uso del lessico e della sintassi. Spesso, quando si sostiene una tesi, si ricorre in modo naturale e inconsapevole alla pratica dell'**argomentare**, in grado di disporre di idee e di conoscenze in un rapporto di logica interazione, così da produrre adesioni o confutazioni rispetto a talune affermazioni. Tale pratica permette di sviluppare spirito critico e capacità di ragionamento, fondamentali per formare una mente aperta e democratica che sappia esporre argomenti e proporre interpretazioni. L'avvio a tale esercizio consiste nel creare situazioni di scambio in cui i bambini siano stimolati a prendere la parola, incoraggiando così l'abitudine alla gestione di conflittualità socio-cognitive.

Sul piano didattico questo comporta l'attribuzione di uno spazio significativo alla pratica ragionata dell'orale, per fa-

vorire l'educazione all'ascolto e allo sviluppo di capacità linguistiche e sociali.

Opinioni a confronto

L'approccio all'argomentazione può essere effettuato con l'ausilio di un'immagine. Tante sono le funzioni che essa può assolvere: esplicativa, persuasiva (si pensi solo alle immagini veicolate dalla pubblicità), creativa.

Si propone agli alunni l'analisi dell'opera pittorica di F. Goya, "Il Colosso" (1808, Museo El Prado), chiedendo di attribuire al dipinto possibili significati. Certamente la fantasia dei bambini sarà stimolata a produrre una gamma infinita di interpretazioni. Tali significati sono destinati a rimanere in ugual misura validi perché, al di là delle spiegazioni sollevate dalla critica, ancora oggi il senso dell'opera rimane oscuro. I bambini sono invitati a scambiare opinioni in merito alle sensazioni che l'enorme personaggio, raffigurato sullo sfondo di un paesaggio notturno nell'atto di guardare verso l'alto, suscita in ciascuno di loro: *perché guarda così? A cosa sta pensando? Che emozioni provoca?*



La lettura dell'immagine conseguente all'osservazione, alla descrizione e all'analisi ha come scopo la formulazione di ipotesi esplicative, supportate da motivazioni a sostegno delle proprie opinioni e interpretazioni. La dimensione argomentativa si esplica mediante la cura di due aspetti: l'individuazione del proprio punto di vista e la situazione di controversia durante la discussione (l'ascolto dell'altro, la chiarezza e la coerenza, la giustificazione della propria idea).

delle tesi personali, ma le interpreta, le discute, le sostiene con prove ed esempi. Dopo una prima lettura, gli alunni sono guidati alla scomposizione del brano, per individuarne le varie parti:

- l'enunciazione del problema;
- la tesi;
- gli argomenti a favore della tesi;
- la conclusione (più o meno esplicita).

Queste rappresentano proprio la *struttura di base* di un testo argomentativo. I dati raccolti vengono visualizzati in uno schema utile a sintetizzare la problematica analizzata.

Confronto in musica

Si propone agli alunni l'ascolto di alcuni brani musicali di diverso tipo, utili a percepire gradi di energia differenti. Questi devono far scaturire una gamma varia di percezioni.

Durante l'ascolto, si chiede di disegnare o tracciare dei segni grafici su un foglio, che possano rappresentare una sorta di partitura, utili a fermare le sensazioni provate durante l'ascolto. I tracciati individuali sono di seguito presentati al resto del gruppo classe, motivando le scelte effettuate con un corredo di argomentazioni utili a supportare il proprio pensiero. Gli ascoltatori possono intervenire, apportando contributi a favore o contro l'interpretazione descritta.

Spunti di lavoro

Il tema trattato può essere argomento di confronto tra gli alunni, che sono invitati a presentare al gruppo la propria posizione in merito alle argomentazioni sostenute dalla tesi. A conclusione di questa fase, i dati quantitativi vengono visualizzati su istogramma, per evidenziare in quale misura l'autore del testo sia riuscito a convincere o meno l'uditorio sul permanere del valore del libro stampato anche al tempo di Internet.

Cosa ne pensi?

Proponiamo ora la lettura di un articolo, con un tema decisamente attuale: la validità della carta stampata al tempo di Internet.

Come accade in tutti i testi argomentativi, l'autore del brano proposto non vuole solo informare il lettore su un determinato tema, ma si propone di convincerlo della fondatezza dell'opinione esposta, facendo appello al ragionamento. Egli infatti non presenta solo

Leggere ai tempi di internet



Sono parecchi a pensare che ai tempi di Internet il libro sia un oggetto superato. Tanto più oggi che milioni di volumi, sotto forma di documenti digitali sono stati messi a disposizione dei lettori di tutto il mondo. Ma è solo un'illusione. Internet è uno strumento grandioso per chi deve consultare testi o trovare informazioni ma il libro è insuperabile nel consentire riflessioni e emozioni che nessuna tecnologia può regalare. C'è chi pensa che tutti i mezzi si equivalgano? Eppure leggere un testo su un video o tra le pagine di carta non è la stessa cosa. E non solo perché là tra le righe scorrono e sul libro gli occhi abbracciano due pagine, possono fermarsi a rileggere o tornare indietro, senza altre manovre. La forza che il libro dà alla mente e allo spirito e l'emozione intensa che offre nel tempo non sono confrontabili con altri mezzi. Qualcuno ne parla come un potere d'incanto: miscela complessa di esperienze fatta di profumi, rumori e immagini che arrivano dalla carta e dall'inchiostro oltre che dalla fatica di entrare nei pensieri di chi quel libro l'ha scritto con energia e fatica.

E non è tutto qui. A proposito di informazioni, il libro offre garanzie insuperabili: un autore e un editore che con i nomi e cognomi si prendono la responsabilità di ciò che sta scritto sono un'autorità e un'autorevolezza che Internet si sogna".

Dibattito in aula

Per stimolare lo sviluppo del senso critico, si propone agli alunni un gioco, che può essere ripetuto diverse volte, cambiando ruoli e tematiche. L'aula scolastica viene trasformata in aula giudiziaria, con la simulazione di un vero e proprio processo. I bambini sono guidati a individuare possibili tematiche da affrontare. Dopo aver lasciato un po' di tempo per riflettere, ciascuno è invitato a scrivere l'argomento individuato su un foglio, che deposita in una scatola: lo "scricigno delle idee". Quindi, per estrazione o elezione, si seleziona un tema e insieme se ne definisce la tesi. L'attività prosegue con l'assegnazione delle parti:

- colui che è a favore della tesi (la difesa);
- colui che è contro la tesi (l'accusa);
- la giuria popolare, che deciderà il verdetto a partire dalle argomentazioni presentate;
- il pubblico e i giornalisti, che devono registrare per iscritto quanto sostenuto dalle varie parti in gioco.

I ruoli di difesa e di accusa possono essere assegnati anche a un piccolo gruppo di bambini, che devono insieme ricercare e condividere motivazioni utili al sostegno o meno della tesi. Noi in-

terpreteremo il ruolo di giudice, allo scopo di guidare l'attività e dare un tempo equo a ogni intervento, in modo da non far prevalere nessuna delle parti. Lo scopo è di creare condizioni favorevoli alla relazione con l'altro, sviluppando capacità di comprensione e di interazione (mettersi nei panni degli altri, assumere atteggiamenti attivi e consapevoli, sostenere punti di vista diversi in modo pertinente) con l'uso di strategie logico-linguistiche, al fine di promuovere l'uso consapevole di atti linguistici, quali ad esempio esprimere accordo/disaccordo, avanzare obiezioni, offrire consigli e suggerimenti, formulare domande retoriche (domandare fingendo di non sapere), tentare di convincere gli altri,

Per facilitare gli alunni non italofoni o con difficoltà nella lettura e nella comprensione è importante che una prima lettura del brano sia effettuata dall'insegnante, che avrà cura di verificare che tutti i termini utilizzati siano conosciuti dai bambini. Successivamente agli alunni con difficoltà sarà fornita una copia del brano in cui siano già segnalate le diverse parti (argomento, tesi...).



5

oltre a promuovere l'arricchimento lessicale e migliorare la propria forza persuasiva.

I temi su cui sollecitare il dibattito sono legati al mondo esperienziale dei bambini: lo scarso rispetto per gli animali, la solidarietà e la violazione dei diritti umani, il razzismo, il bullismo, l'innamoramento...

Lo sport: una preparazione alla vita

La pratica sportiva, molto diffusa tra i ragazzi, diventa motivo di riflessione e di esercitazione individuale sulla tipologia testuale presentata. Si propone la lettura del brano dato in fotocopia.

Sport e vita sociale

Lo sport rappresenta un'occasione preziosa per la formazione del carattere e della personalità. Impegnarsi per migliorare le proprie prestazioni, affrontare un impegno continuo, riuscire a superare momenti di sconforto rappresentano alcuni degli elementi che rendono lo sport capace di influire positivamente nell'evoluzione di un ragazzo. Ecco perché si pensa che la pratica sportiva prepari alla vita sociale: permette di comprendere in quale modo ci si confronta con una sconfitta, ci si prepara per migliorare la propria prestazione, ci si assume delle responsabilità personali, ci si adatta ad altri compagni per raggiungere un obiettivo comune. Esistono poi alcuni aspetti specifici che rendono particolarmente utile al giovane la pratica dello sport. Essa diverte, dando l'occasione di stare con gli amici, di effettuare nuove esperienze, di conoscersi meglio. Fare sport è anche un momento di evasione che permette di scaricare le tensioni accumulate. Saper controllare le proprie reazioni nel rispetto delle regole, rispettare l'avversario, riconoscere gli errori, gestire sconfitta e vittoria favoriscono il controllo di sé. Per tutto questo, non vi è dubbio che lo sport rappresenti uno strumento prezioso non solo per il miglioramento del proprio corpo, ma anche per la crescita della propria persona".

B. Mantovani, *Azione, gesto, sport*, EDI-Ermes Scuola, Milano 1994



Spunti di lavoro

Argomenti per riflettere

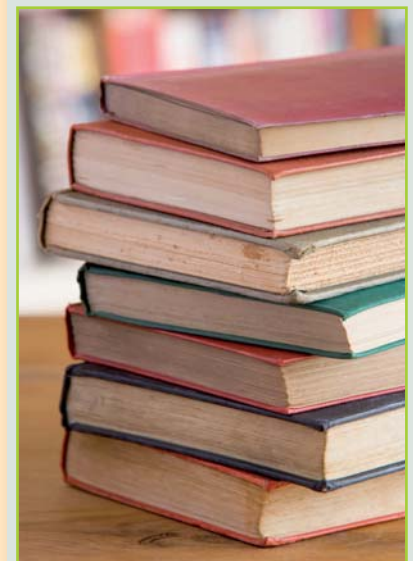
Utilizziamo alcune proposizioni dei brani letti per far riflettere i ragazzi sulla struttura della frase.

Trascriviamo alla lavagna alcune frasi, con l'indicazione di sottolineare:

- il soggetto con il rosso
- il predicato con il verde
- le espansioni dirette con il blu
- le espansioni indirette con il giallo

Quindi viene richiesto di esaminare le espansioni per stabilire la funzione logica svolta da ciascun complemento.

1. *Lo sport rappresenta un'occasione preziosa per la formazione del carattere e della personalità.*
2. *La pratica sportiva prepara alla vita sociale.*
3. *Ai tempi di Internet il libro è un oggetto superato.*
4. *Sul libro gli occhi abbracciano due pagine.*



Ciascun alunno è invitato, dopo la lettura individuale, a evidenziare nel testo con colori diversi argomento, tesi e dimostrazioni a sostegno della tesi.

Successivamente vengono proposte alcune domande, utili a guidare la riflessione, così da esprimere un'opinione consapevole, anche a partire dalla propria esperienza: *qual è l'argomento affrontato nel testo? Qual è la tesi proposta dall'autore? Su quali argomentazioni basa la sua tesi? Tu cosa ne pensi?* L'ultimo passaggio dell'attività è la condivisione all'interno del gruppo classe della propria posizione.

Per sognare...

Trascriviamo alla lavagna una frase tratta dal brano precedente, per avviare la riflessione sul modo congiuntivo:

“non vi è dubbio che lo sport *rappresenti* uno strumento prezioso...”

Il modo congiuntivo esprime possibilità, speranza, incertezza, timore e in genere è preceduto da una delle seguenti congiunzioni: **che, affinché, benché, sebbene, qualora...**

Per farne esercitare l'uso, si propone agli alunni il gioco dei desideri. Ciascuno esprime per iscritto uno o più sogni nel cassetto che poi inserisce



nella scatola dei desideri: *se vincessi la lotteria...*, *se avessi le ali...*, *se diventassi ingegnere...*, *se fossi un re...*, *se avessi una bacchetta magica...*, *se potessi volare...*

A turno ciascun bambino pesca un biglietto e racconta cosa farebbe se dovesse verificarsi tale condizione.

Dopo il gioco, guidiamo la riflessione sui verbi utilizzati, espressi al **congiuntivo** e al **condizionale**, due modi verbali utilizzati spesso insieme.

Vengono poi proposte attività di approfondimento e consolidamento

Per riflettere un po'...

Gli alunni si cimentano nella scrittura di un testo argomentativo a partire da una situazione stimolo, a loro particolarmente vicina: l'uso del telefono cellulare.

Dopo una breve discussione sull'argomento per far fluire idee e opinioni, si propone di completare lo schema riportato qui sotto, aggiungendo nuovi elementi, sulla base del quale ogni alunno dovrà comporre un testo.

La stessa struttura dell'esercitazione può essere utilizzata anche come verifica, variando il problema analizzato.

Per aiutare la produzione, proponiamo un repertorio di formule di apertura delle varie sezioni, dal quale attingere per meglio organizzare il ragionamento, esaminare argomentazioni a favore e contrarie e sostenere una tesi

5

PROBLEMA

Telefono cellulare sì o telefono cellulare no?

TESI

l'uso del telefono cellulare oggi è fondamentale: non se ne può più fare a meno. Talvolta però se ne abusa

ARGOMENTAZIONI A FAVORE

- possiamo metterci in contatto con chiunque senza difficoltà
- si è sempre reperibili
-
-
-
-

ARGOMENTAZIONI CONTRO

- le onde elettromagnetiche emesse dal telefonino sono dannose per la salute
- parlare al telefono mentre si guida può causare incidenti stradali
-
-

CONCLUSIONI

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

